

la Voce di **L**entiai

periodico parrocchiale

**Puoi girare il mondo ma,
se vuoi, LUI
lo vedi sempre**

Madonna del Carmine pellegrina

don Luca, arciprete

Dopo la sospensione forzata di molte attività pastorali a causa del covid, ho voluto lanciare un segnale di speranza e di graduale ripresa, e il modo migliore mi è parso quello di tornare a radunare la comunità cristiana e di invitarla alla preghiera.

L'idea della **Madonna pellegrina** è nata dal commento stizzito di una persona ad una mia omelia quaresimale. Dissi così: Tutti rispettiamo le regole perché speriamo nella fine della pandemia. Ed è giusto. Molti dicono che il vaccino sarà la nostra salvezza, l'unica speranza per venirne fuori. Io non sono d'accordo. Un cristiano crede e spera che il vaccino lo potrà guarire, ma sa che solo Cristo lo può salvare. Solo lui è la nostra speranza! Infatti il vaccino non guarirà chi si è malato di depressione a causa delle conseguenze del covid.

Se ci pensiamo, nell'*annus horribilis* appena passato, l'argomento "principe" delle nostre conversazioni è stato il covid; parole come: virus, vaccino, covid, mascherine, distanziamento... hanno invaso con prepotenza il nostro vocabolario quotidiano. La situazione inedita e dolorosa che stiamo ancora attraversando non sempre e non

in tutti ha suscitato maggiore fede in Dio, anzi ho notato che in alcune persone, quei termini, hanno rosicchiato terreno – come la forte corrente di un fiume in piena – e indebolito le fondamenta a parole come: fede, speranza, salvezza, preghiera... Il problema è che queste non sono solo parole!

Dunque la reazione scandalizzata alla mia omelia mi ha fatto riflettere su quanto possa essere debole la fede e facile aggrapparsi a qualsiasi salvatore a buon mercato; ha confermato in me la convinzione del potere dei mass media che – alcuni – hanno tentato di imporci un nuovo salvatore, per esempio il dio-vaccino. E ho valutato che il mio dovere di pastore, ora, sia quello di aiutare i credenti a spostare l'attenzione dal virus al Signore, rimettendo al centro Cristo senza ambiguità.

Perciò ho approfittato dell'annuale benedizione delle famiglie per lanciare un hashtag: **#primavoltanellastoria**. Per la prima volta, infatti, la statua della Madonna del Carmine è arrivata in ogni frazione della parrocchia. I più anziani ricordano ancora l'esperienza straordinaria della Madonna pellegrina nel 1950.

Noi abbiamo un affetto genuino per la Madonna del Carmine e in particolare per la bella statua che il 16 luglio viene portata solennemente in processione per le strade del paese. Sono state 23 tappe, compresa la scuola materna e la comunità delle suore di Stella Maris, le scuole elementari e medie, la casa di riposo, visitate da Maria.

È stato un evento speciale che ha coinvolto diversi parrocchiani, giovani e non, orgogliosi di scortare la statua della patrona.

È stato anche simpatico se immaginate l'impresa del trasporto con la mia mini 500 blu.

È stato un evento di comunità: la statua ha sostato tre giorni in tutte le frazioni da maggio a giugno. Il primo giorno abbiamo recitato il Rosario e ho benedetto le famiglie; il secondo giorno ho celebrato la santa Messa per i vivi e i defunti della frazione. Le chiesette frazionali sono rimaste aperte per la preghiera personale tutti e tre i giorni della visita.

È stato un segno di devozione semplice e spontanea, di gioia perché la Madonna ha toccato ogni angolo del paese come pellegrina in mezzo alle nostre case e un'esperienza di preghiera in preparazione alla festa del Carmine. Ed ora: quali attese da questa "dolce fatica"?

Speranza, comunità e preghiera. Durante la pandemia, per i motivi che sappiamo, c'è stato un notevole calo di frequenza alla messa domenicale e poi una ripresa faticosa – a dire il vero a Lentini non c'era gran concorso di popolo nemmeno prima –, inoltre ho visto la diaspora persistente anche di alcune buone persone, solitamente costanti e fedelissime. Secondo me abbiamo bisogno di **speranza**. Il mondo, la società hanno bisogno di speranza. E chi ce la può donare se non Gesù? Abbiamo bisogno di recuperare la bellezza di essere **comunità cristiana** riunita intorno al suo Signore. E forse ci farebbe bene qualche riunione o programmazione in meno per spendere le energie a curare ancor meglio la liturgia e incontri di **preghiera** comunitari perché siamo consapevoli che *"chi prega tiene le mani sul timone della storia"* (S. Basilio).

Con Gesù, paura mai, fiducia sempre!



Festa della Madonna del Carmine



A conclusione del pellegrinaggio della statua della Madonna del Carmine in tutte le chiese frazionali e le vie del nostro paese, **venerdì 16 luglio alle ore 10:00** la santa messa solenne in onore della patrona sarà presieduta da **don Brunone De Toffol**, già nostro cappellano negli anni '80. Dopo la processione per via XX settembre e via dei Martiri, l'arciprete rinnoverà l'atto di affidamento del paese e di tutte le famiglie alla Vergine del Carmelo.

Festival Biblico

Il Festival Biblico, giunto alla 17ª edizione, è una complessa e affascinante organizzazione promossa dalla diocesi di Vicenza per divulgare la conoscenza e l'approfondimento culturale del testo sacro della Bibbia.

La stagione culturale 2021 del Festival si è aperta il 24 gennaio in occasione della Domenica della Parola ed è proseguita nei mesi di marzo e aprile con le iniziative online del Festival Biblico extra. Ora continua con nuovi appuntamenti dal vivo e coinvolgerà le città e le province che fanno parte del progetto: Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Vittorio Veneto e Treviso.

Intorno al tema della fratellanza, il titolo di quest'anno è "Siete tutti fratelli" (Mt 23,8), saranno come di consueto molteplici gli approcci e i linguaggi che daranno vita a un calendario di oltre 140 appuntamenti tra dialoghi, approfondimenti biblico-teologici, spettacoli, mostre e concerti.

Sabato 17 luglio la chiesa di Cesana ospiterà uno di questi appuntamenti.

Parrocchia S. Maria Assunta

via Mazzini, 1

32026 Lentiai di Borgo Valbelluna (BL)

0437.750522

Mail: donlucamartorel@gmail.com

Sito: www.lavoceдилentiai.it

Redazione: Don Luca Martorel, Hermann Benincà, Gabriella Bondavalli, Walter Argenta, Flavia Colle, Duilio Maggis. Immagini di Walter Argenta.

Dir. resp.: don Lorenzo Dell'Andrea - Editore don Luca Martorel - Iscr. tribunale Belluno - N° 65 del 14.10.66 - Stampa Tipografia Piave srl - Belluno

Frammenti d'arte in Valbelluna



Frammenti d'arte in Valbelluna 2021

DOMENICA 27 GIUGNO LUIGI CIMA ARTISTA E UOMO DI FEDE

- Chiesa parrocchiale di san Nicolò di **Villa di Villa**
- Chiesa di san Pietro di **Tiago**
- Chiesa di san Donnino di **Carve**
- Chiesa parrocchiale S. Maria Annunziata di **Mel**
- Municipio di **Mel**

DOMENICA 11 LUGLIO CHIESE E BORGHI

- Chiesa di san Antonio Abate di **Farra**
- Chiesa di san Teonisto di **Farra**
- Latteria con esposizione museale dell'attività casearia. (in collaborazione con il CRAL Farrese)
- Ex scuole Farra Mostra: Arte femminile, le pittrici di **Borgo Valbelluna**
- Chiesa di santa Barbara (già della Santa Croce) di **Pialdier**



DOMENICA 25 LUGLIO DEVOZIONE E ARTE

- Chiesa di san Bernardo di **Cesana**
- Chiesa di san Bartolomeo di **Villapiana**
- Chiesa-eremo di san **Donato**
- Chiesa di san Giacomo di **Colderù**
- Chiesa di san Tommaso di **Ronchena**
- Visita ai vigneti della cantina Croda Rossa di Colderù con degustazione (in collaborazione con i proprietari 1 visita ore 16.00 - 2 visita ore 17.00)

DOMENICA 29 AGOSTO PALIOTTI IN CUOIO

- Chiesa di san Gottardo di **Follo**
- Chiesa di san Nicola di **Gus**
- Chiesa dei santi Vittore e Corona di **Samprogno**
- Chiesa di san Tiziano di **Frontin**
- Chiesa di san Marco di **Carfagnon**
- Chiesa di san Martino di **Morgan**

ORARIO: DALLE 15.00 ALLE 18.00
DURANTE TUTTI GLI EVENTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE MISURE ANTICOIDV19

Anagrafe parrocchiale

Nuovi figli di Dio

Battesimo il 9.5.2021 a Stabie

1. MARINACCIO RAUL di Mirco e Antonella Ferrighetto, n.28.12.20

Battesimo il 15.5.2021 a Lentiai

2. TODDE RAFFAELE di Marco e Tamara Pilia, n. 18.4.19

Battesimo il 16.5.2021 a Marziai

3. SOLAGNA RAFFAELE di Ivan e Angela Cadorn, n. 8.5.20

Battesimo il 16.5.2021 a Lentiai

4. MARCHESANI FEDERICO di Marco e Eliana Marcer, n. 9.6.19

Battesimo il 23.5.2021 a Lentiai

5. ZANELLA MARTINO di Cristiano e Gloria Scarton, n. 11.9.20

Battesimo il 5.6.2021 a Stella Maris

6. ANNONI NATHAN di Samuel e Deborah Gasperin, n. 27.10.20

Battesimo il 13.6.2021 a Marziai

7. CORRA' NICOLO' di Cristian e Sonia Zanella, n. 23.8.20

8. SALMASI DEVID di Simone e Valentina Provenza, n. 1.12.20

Battesimo il 13.6.2021 a Lentiai

9. DAL ZOTTO AURORA di Andrea e Sara Mortagna, n. 23.6.20



Sposi nel Signore

1. ALBAN LUIGI e BRANCHER KATIUSCIA il 22.5.21 a S. Vittore

Nella pace del Signore

13. CIET NINO anni 78, m. 24.3, sepolto a Lentiai

14. VERGERIO LUCIANO anni 69 m. 6.4, sepolto a Marziai

15. CAPPELLIN ELVIRA anni 87 m. 7.4, sepolta a Lentiai

16. MUSSOI RENZO anni 85 m. 13.4, sepolto a Lentiai

17. DALLA ZANNA GIOVANNI anni 87 m. 1.5, sepolto a Lentiai

18. CANAL IVE NELLA anni 89 m. 3.5, ceneri a Lentiai

19. COLLE GUIDO anni 56 m. 25.5, sepolto a Lentiai

20. SAVARIS MIRTO anni 86, m. 30.5, ceneri a Lentiai

21. SOLAGNA DANILA anni 65, m. 11.6, sepolta a Marziai

22. SCARTON VINCENZO anni 83, m. 19.6, sepolto a Lentiai

23. CESA SERGIO anni 76, m. 24.6, sepolto a Lentiai

Altri defunti

GELISIO IDA anni 103 m. a Milano il 29.3, ceneri a Lentiai





Delfina e Egisto il 12 giugno hanno festeggiato il 50° di matrimonio insieme a figli e nipoti. Il grazie della nostra parrocchia per i numerosi servizi a favore della comunità.

San Domenico e san Gottardo

SAN DOMENICO

Nasce nel 1170 a Caleruega, un villaggio montano della Castiglia (Spagna), si distingue fin da giovane per carità e povertà. Convinto che bisogna riportare il clero a una vita austera, come richiesto dall'eresia degli Albigesi e dei Valdesi, fonda a Tolosa l'Ordine dei Frati Predicatori (Domenicani) basato sulla predicazione itinerante, l'essere mendicanti, una serie di osservanze di tipo monastico e lo studio approfondito. San Domenico si distingue per rettitudine, spirito di sacrificio e zelo apostolico. Le Costituzioni dell'Ordine dei Frati Predicatori attestano la chiarezza di pensiero, lo spirito costruttivo ed equilibrato e il senso pratico che si rispecchiano nel suo Ordine, uno dei più importanti della Chiesa.

“Domenico o parlava di Dio o parlava con Dio”. Sfinito dal lavoro apostolico ed estenuato dalle grandi penitenze, il 6 agosto 1221 muore circondato dai suoi frati, nel convento di Bologna, in una cella non sua, perché lui, il Fondatore, non l'aveva. Gregorio IX, a lui legato da una profonda amicizia, lo canonizza il 3 luglio 1234. Quest'anno la Chiesa celebra gli 800 anni dalla sua nascita.



Beato Angelico,
Cristo deriso,
1438-1440, Convento
di San Marco, Firenze
(part.).

SAN GOTTARDO

Figlio di un vassallo del capitolo di S. Maurizio, Gottardo nasce nel 960 a Reichersdorf (Ritenbach) che si trova in Baviera al confine con l'Austria. Nella scuola capitolare locale si avvicina alle scienze umanistiche e alla teologia. Dopo diversi viaggi in Paesi lontani, tra cui l'Italia, studia nella scuola del duomo della sua città, dove ha come insegnante il maestro Liutfrido. Quando il duca Enrico II di Baviera decide di trasformare il capitolo in un monastero benedettino Gottardo diventa monaco. Riceve l'ordinazione sacerdotale nel 993 e diventa priore e rettore della scuola monastica. Più tardi introduce una scuola di scrittura e pittura. Nel 996 viene eletto abate e istituisce altri monasteri secondo l'ideale di Cluny. Nel 1022 viene nominato vescovo di Hildesheim. Si distingue per la sua cura pastorale, per l'attenzione nei confronti del clero e per le sue conferenze bibliche. In 15 anni consacra più di 30 chiese. Dopo una breve malattia muore il 5 maggio 1038.

Nel passato era un santo molto venerato nei nostri paesi. Proveniente dalla chiesa di Villapiana c'è un quadro seicentesco che lo rappresenta.



Bortolo Corte,
San Gottardo,
XVII sec., tela proveniente da Villapiana.

Preghiera al Sacro Cuore di Gesù

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

secondo le intenzioni del mese di luglio suggerita dal papa

Affinché le famiglie di oggi siano accompagnate con amore, rispetto e consiglio.

suggerita dai vescovi italiani

Perché in questo tempo estivo possiamo trovare luoghi e spazi di silenzio, ascolto, servizio e coltivare relazioni più distese.

intenzione per i sacerdoti

Cuore di Gesù, infiamma del tuo amore il cuore dei tuoi sacerdoti, perché possano essere guide illuminate per consolare le anime.

La devozione al Sacro Cuore di Gesù ci spinge a riconoscere la misericordia di Dio, a chiedere perdono dei nostri peccati e a riparare con la preghiera.

Evento nazionale tra Cesana e san Donato

L'Istituto Diocesano Beato Toniolo-le vie dei Santi ha organizzato il 19 e 20 giugno le Giornate Toniolo 2021 nel 50° del decreto di eroicità delle virtù del Beato Giuseppe Toniolo e nel centenario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'iniziativa collegata all'evento nazionale della CEI dal titolo "Ora viene il Bello, percorsi di arte sacra in terre Unesco" ci ha coinvolti domenica 20 giugno con l'apertura straordinaria delle chiese di Cesana e dell'eremo di san Donato.

A san Donato è stato offerto un incontro spirituale sulla figura del patrono intervallato da canti medievali accompagnati da un'arpa celtica.

Per noi è motivo di vanto e di orgoglio avere l'attenzione e attestati di stima dalla diocesi per la cura delle numerose chiese del territorio.



La chiesa di san Bernardo al suo antico splendore

di Gino Pasqualotto

Procedono i lavori di restauro nell'antica chiesa di San Bernardo a Cesana ad opera della restauratrice prof. Natascia Girardi; dopo il completo recupero della parete est, a febbraio sono ripresi i lavori nel nuovo cantiere che ha per oggetto i dipinti murali della facciata nord.

Gli interventi attuali si inseriscono in un progetto corposo che vedrà nel prossimo futuro l'intervento anche nella parete sud.

L'ambizioso obiettivo di riportare la chiesa ai suoi antichi splendori muove

i primi passi nel lontano 2010, quando l'associazione "Amici di Cesana" si fece promotrice, assieme alla parrocchia di Lentiai, di una prima fase di restauro che portò alla luce tesori rimasti sepolti per diversi secoli.

L'opera di tanti volontari e il sostegno economico di enti pubblici e, soprattutto, di generosi privati ha permesso di raggiungere traguardi importanti mai immaginati all'inizio di tale percorso. Attorno a questo lavoro di recupero si è creata una rete di importanti collabora-

zioni che necessita di un costante rinnovamento e sostegno per poter continuare quest'opera di rinascita che affonda le proprie radici in un antico senso di comunità, generosità e amore per l'arte.

Nella denuncia dei redditi è possibile devolvere il 5% all'Associazione "Gli Amici di Cesana" Onlus inserendo il codice fiscale **91017100255**



San Cristoforo.



Il velario.

Manutenzione ai Boschi e a Colderù

I nostri Alpini hanno colpito ancora! Si sono presi a cuore la chiesa di san Sebastiano ai **Boschi** e con fedeltà svolgono la manutenzione ordinaria e straordinaria. Un sabato sono saliti in alto per sistemare il campanile, per cambiare i coppi rotti, per sistemare il tetto della



chiesa, per completare la sostituzione degli scuri, per pulire dall'erba e dai danni dell'umidità attorno alla chiesa. Un lavoro preziosissimo e svolto a regola d'arte. Si dice che gli Alpini sono sempre disponibile quando li chiami... Da noi non occorre neanche chiamarli: ci sono sempre... e basta! Una garanzia. Grazie Alpini!

L'interno del campanile di **Colderù** era pericolante e in notevole degrado tanto che era sempre più difficile e pericoloso salire per la manutenzione della campana. Due volontari del Gruppo Giovani Colderù si sono organizzati e hanno provveduto a mettere in sicurezza e a sostituire le parti in legno delle scale, dei piani per accedere

alla campana e della copertura. Un lavoro necessario per salvaguardare non solo il campanile, ma anche la chiesa e gli affreschi della parete nord. Grazie ai volontari che con passione e competenza hanno provveduto a questo lavoro necessario e grazie anche per aver dimostrato di avere a cuore la propria chiesa che da secoli è segno di unità del paese e con la sua campana scandisce il tempo e invita alla preghiera.



Giornata ecologica

di Adriano Zampol

Con un vivo ringraziamento da parte del sindaco di Borgo Valbelluna e del Presidente della Provincia di Belluno si è conclusa la mattinata ecologica organizzata dal GNL contro gli eco-sporcacci e gli eco-maleducati che imbrattano di rifiuti il nostro territorio. L'iniziativa partita spontaneamente dalle segnalazioni social di Anna Zuccolotto e recepita dal GNL ha visto l'adesione di circa 70 volontari, molti di fuori comune, delle seguenti associazioni: Auser Lentiai, Comitati frazionali di Bardies, Cesana e Ronchena, Grest parrocchiale, Eco volontari feltrini, Feltrine in bici FIAB, Gruppo Nordwalking nonché di un nutrito gruppo di volontarie coordinate da Anna Zuccolotto. L'amministrazione di Borgo Valbelluna ha patrocinato l'iniziativa e supportato logisticamente il GNL tramite Piero Bassanello. La segreteria è stata seguita da Mattia e Valeria Zampol. Sono stati raccolti un'infinità di immondizie tra le

più disparate, copertoni, batterie, sanitari, alimenti ancora buoni, vestiti per bimbi ancora utilizzabili, 2 motorini, giochi per bambini, ecc... Un'indecenza che merita solo biasimo. I lavori sono iniziati verso le 9,00 per concludersi verso le 13,00. Le zone interessate dalla bonifica sono state la SP1 da Bardies sino a Marzai, il percorso ciclabile da Cesena sino a Lentiai, la SP 1 bis e zone

limitrofe di Bardies e Cesana. Il GNL si è detto più che soddisfatto della partecipazione e della riuscita dell'iniziativa ed oltre che ringraziare tutti i volontari confida vivamente che un segnale così forte della comunità locale si tramuti in un monitoraggio ancor più attento e severo verso queste persone che non meritano nemmeno di essere definite cittadini.



Concerto in Casa di Riposo

di Lorenzo Durante

Il Circolo Auser di Lentiai, in collaborazione con gli Alpini e Pro loco di Lentiai, hanno voluto festeggiare la Repubblica, con qualcosa di diverso, rivolgendo prima di tutto il pensiero agli ospiti della Casa di Riposo, e ringraziare gli Operatori di Valbelluna Servizi ed il personale dei Municipi di Borgo Valbelluna, per quanto ha fatto, spesso in silenzio, nel corso di questi mesi di duro e difficile lavoro.

Questo spirito, queste sensazioni, sono in qualche modo le stesse, visute dagli ospiti e loro parenti presen-

ti insieme ad un nutrito pubblico, nel corso del concerto tenuto da Giorgio Fornasier, nel giardino della Casa di Riposo Rosa ed Ettore Mione di Lentiai. Dopo lunghi mesi di chiusura, si sono finalmente dischiusi i cancelli come segnale di svolta dalla pandemia. Giorgio Fornasier, anche lui emozionato, al debutto stagionale, ha intrattenuto il pubblico come da par suo, pur con le mascherine, bastava osservare le persone negli occhi, per capire quanta emozione stavano generando le note delle canzoni degli ultimi 40 anni.



Capitello Molade



Il Comitato Frazionale di Ronchena si prende cura da tempo dell'eremo di san Donato e anche del capitello della Madonnetta alle Molade. Purtroppo, per la terza volta in due mesi, qualcuno ha rotto il vetro che protegge la Madonnetta. Ha tutto il sapore amaro di non essere una ragazzata, ma un atto vandalico verso un simbolo di fede. Questo gesto – che non è l'unico nei nostri paesi e che non è stato commesso da extraterrestri, bensì da gente che vive nelle nostre case – oltre all'amarezza e all'indignazione, ci obbliga ad interrogarci su come educiamo al rispetto degli altri e dei simboli religiosi e non religiosi.

Lentiai cinema di sera 20/21

Centro Polifunzionale
Via Gallici, 8 Lentiai • Borgo Valbelluna

giovedì 15 LUGLIO	Ciò che le riviste non dicono di Marco Rinaldi ore 21:00	venerdì 06 AGOSTO	Storia del tempo inutile di Franco Fontana ore 21:00
venerdì 23 LUGLIO	Movida Laboratorio Cinema del Liceo Giorgio Dal Piaz di Feltre regia di Padova Alessandro ore 21:00	venerdì 13 AGOSTO	Aspettando il domani di Massimo Foguti ore 21:00
venerdì 30 LUGLIO	Il tempo e i giorni di Alessia Buatti ore 21:00 L'Aurora di Alessia Buatti regia di Lorenzo Casoli ore 21:40		

Ingresso libero fino ad esaurimento posti. In caso di pioggia la proiezione del film sarà rinviata a data da destinarsi.

Evento di sostegno nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

Per informazioni:
800 945 630
auserlentiaimunicipi@gmail.com

PRO LOCO LENTIAI CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA COMITATI FRAZIONALI

Ripartiamo da qui
Borgo Valbelluna

7 NOTE A SPASSO PER LE FRAZIONI

Domenica **25 luglio** a Colderù: Gruppo Sklero Zero
Sabato **7 agosto** a San Gervasio: Coro F.Sandi di Maria Canton
Giovedì **12 agosto** a Stabie: Sabrina e la sua fisarmonica
Sabato **14 agosto** a Cesana: Gruppo Altei
Sabato **21 agosto** a Ronchena: Gruppo Caneva Sound
Martedì **24 agosto** a Villapiana: Gruppo Bluse Farm

VENERDÌ 16 e SABATO 17 LUGLIO
in occasione della festa della Madonna del Carmine, cena del paese in largo Marconi in collaborazione con i ristoranti "al Cavallino Rosso" e "al Miravalle".

Alla fine un nuovo inizio...

a cura di Maestra Nuccia



Siamo così giunti alla fine del mese di giugno...tempo di bilanci.

Nonostante un anno così anomalo... un altro anno così anomalo mai soddisfazione è stata più grande.

Un inizio permeato di perplessità, timori, certo, ma la voglia di fare e di stare insieme ha avuto la meglio.

La nostra progettazione ha seguito il suo corso... anche se, come prevedibile, soggetta ad alcuni aggiustamenti, a causa dell'impossibilità di potersi muovere per esplorare e sperimentare sul campo quanto imparato... caratteristica che da sempre ci contraddistingue.

Vari i progetti che abbiamo sviluppato soprattutto in quest'ultimo periodo dell'anno. In primis quello ormai noto del R.I.C.E. al quale i genitori hanno aderito con entusiasmo... Nello specifico a scuola abbiamo proposto ai bambini degli episodi di cartoni dei cuccioli (creati ad hoc per questo progetto) della durata di circa 5 minuti nei quali l'argomento trattato era l'uso, spesso eccessivo e a volte inopportuno, di strumenti

tecnologici quali cellulare, play-station, computer che a volte ci coinvolgono così tanto da farci perdere di vista modi più piacevoli di trascorrere il nostro tempo: giocare con gli amici, per esempio, o fare un pic-nic, o una gita e via dicendo. In seguito, dopo aver discusso l'argomento in classe, il video veniva condiviso coi genitori i quali insieme ai bambini dovevano a casa svolgere una piccola attività. Dobbiamo riconoscere che i genitori si sono davvero adoperati molto in questo progetto, nonostante il tempo a disposizione sia sempre molto limitato. Ma è pur sempre importante anche quello dedicato ai propri figli!

Abbiamo anche proseguito con le uscite in Biblioteca e il prestito del libro.

In quest'ultimo periodo si è inoltre aggiunto il progetto STEAM, per il gruppo dei Grandi, con incontri tenuti da insegnanti esterni che hanno trattato, attraverso laboratori in classe, argomenti quali il coding e la sperimentazione scientifica.

Il 7 giugno ha avuto inizio il Centro Estivo

dedicato ai bambini della scuola Primaria che si protrarrà fino a tutto il mese di luglio, mentre per i bambini della scuola dell'Infanzia esso avrà inizio il 5 luglio e terminerà il 6 agosto.

Molto emozionante è stato il primo momento di incontro e condivisione con genitori dopo tanto tempo... l'occasione ci è stata regalata durante la chiusura del mese di maggio dedicato alla Madonna. La statua della Madonna del Carmelo della chiesa di Lentiai è stata infatti portata nella nostra scuola dove i bambini hanno potuto ammirarla, regalarle un fiore ma soprattutto pregare insieme. Alle 20.30 poi il rosario recitato insieme ai genitori presso il giardino della chiesa di Stella Maris.

Infine altrettanto emozionante, coinvolgente e divertente il ritrovo in piazza a Lentiai il giorno 12 giugno. Per fare un po' di festa con le famiglie abbiamo organizzato un pomeriggio di giochi e letture per la gioia di grandi e piccini... Ci voleva proprio... dopo tanto tempo!

Speriamo sia solo l'inizio...





Anche quest'anno la Scuola Primaria di Villapiana ha partecipato al progetto promosso dal Bim, "Come ti salvo l'acqua" volto a promuovere l'uso consapevole dell'acqua del rubinetto. La classe terza ha vinto il terzo premio con un video interamente realizzato dai bambini, in cui si sono dilettrati nella creazione di disegni e di una filastrocca rep inventati interamente da loro. L'elaborato del concorso è la conclusione di un percorso che ha visto gli alunni impegnati nell'affrontare tematiche quali il riciclo dell'acqua, l'utilizzo consapevole, le risorse d'acqua disponibili nel mondo, la loro reperibilità e l'inquinamento.

Passato, Presente e Futuro

a cura di Gabriella Bondavalli

■ ASSEMBLEA SOCI 2021

Domenica 13 giugno, presso la sede, si riunisce l'Assemblea dei Soci.

Oltre alla ventina di soci presenti, come accade da alcuni anni, sono rappresentati con delega circa altrettanti soci...

Ai lavori partecipano anche il presidente e il vice presidente della consorella SMS Carpentieri e Calafati di Venezia (Cesare Peris e Gianfranco Lanza).

All'ordine del giorno, oltre alle obbligatorie attività di rendicontazione e alle varie dettate dalla burocrazia, ci sono due punti molto importanti su cui lavorare:

- elezione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/2024
- proposta di fusione pervenuta dalla gemellata SMSCC di Venezia.

■ RINNOVO CDA TRIENNIO 2021/2024

La maggioranza dei membri del consiglio uscente, per varie motivazioni di carattere personale, da mesi sta esprimendo chiaramente ai soci di aver maturato la decisione di non ricandidarsi.

Allo scopo di coinvolgere altri soci, e per incentivare il giusto ricambio, già da tempo se ne parla e l'argomento è stato affrontato ufficialmente anche nell'ultima assemblea tenutasi nel mese di ottobre dell'anno scorso. E anche l'ultimo tentativo, proposto nel corso dell'assemblea odierna non risolve la questione.

La situazione non ci coglie impreparati...

Considerando infatti i numerosi fattori straordinari che hanno caratterizzato l'andamento dell'anno 2020 e la conseguente attuale situazione, il CdA in scadenza aveva già maturato l'ipotesi di proporre all'assemblea (organo sovrano) la propria disponibilità a mantenere le cariche fino al 31 dicembre 2021. La proposta è stata accolta positivamente dall'assemblea con voto unanime.

Di conseguenza, onde evitare la nefasta eventualità di essere commissariati (causa decadenza dell'organo amministrativo) si decide il fattivo coinvolgimento dei soci a far data dalla prossima riunione del CdA fissata, in forma allargata, per martedì 22 giugno.

Diamo il via ad una collaborazione e "formazione" per arrivare entro novembre con una rosa di nomi che permetta di presentare all'assemblea dei soci una lista di "volontari" indispensabile per procedere alle elezioni del nuovo CdA.

■ PROPOSTA DI FUSIONE CON SMSCC VENEZIA

Questa sinergia, già annunciata da Venezia nel corso delle frequentazioni regionali,

darebbe soluzione alle tante necessità che coinvolgono entrambi i sodalizi. Dagli obblighi statutari, alla gestione delle attività, all'acquisizione della posizione di Ente del Terzo Settore, alla tenuta della contabilità, all'esborso di denaro per far fronte ai vecchi e nuovi costi della burocrazia, ... Con due obiettivi: quello politico di consolidare origini, tradizione e patrimoni del Mutuo Soccorso; quello gestionale di unificare, le "doppie" incombenze al fine di risparmiare energie e denari, mettendo in pratica l'antico motto "l'unione fa la forza".

La presenta all'assemblea Cesare Peris, presidente della Carpentieri e Calafati, che apre il suo intervento ricordando i legami che uniscono da decenni i nostri due sodalizi; non per ultimo il Patto di Gemellaggio sottoscritto il 13 ottobre 2007.

La proposta viene accolta con interesse e l'assemblea decide di approfondirla a breve (in altra sede e con i tempi necessari) per valutarne attentamente ogni aspetto e conseguenza.

Si formerà un gruppo di lavoro Lentiai-Venezia per definire un documento da condividere con i soci e, considerate le specificità del sodalizio e della "Sala", anche con la cittadinanza.

■ TERRITORIO

La proposta veneziana dà il via ad un ampio dibattito e l'assemblea si ritrova al punto di partenza... dobbiamo comunque valutare le forze in campo per:

a) assicurare continuità a SOMS Lentiai garantendo in primis il rinnovo del Consiglio di Amministrazione

b) decidere il futuro del sodalizio, nel rispetto delle modalità offerte dalle normative previste dal Codice del Terzo Settore (che regola l'intero mondo del volontariato) all'interno del quale il legislatore ha inserito le SMS alla lettera f).

Entrambi gli argomenti, viste le scadenze, vanno elaborati e definiti in tempi brevi, prevedendo l'assunzione degli impegni e dei costi conseguenti.



Si apre una ipotesi: riprendiamo le attività sinergiche degli anni '90, sfociate nel corposo progetto d'ambito "PASSATO PRE-

SENTE e FUTURO realtà associative e sodalizi per una comunità solidale".

Interpelliamo (qualcuno precisa: mai smesso!) associazioni e enti locali per ripartire da dove ci hanno interrotto...

Alla prossima riunione del Cda, in data 22 giugno, verranno definite modalità e tempi per procedere come deliberato dall'assemblea. [...]

■ RIUNIONE CDA MARTEDÌ 22.06.21

Per completare le informazioni, riportiamo le decisioni assunte nel corso della prima riunione del "neoeletto" CdA.

All'incontro, oltre ai membri del consiglio, partecipano una decina di soci che confermano la loro disponibilità a far parte del gruppo di lavoro.

Espletati i punti di rito previsti all'ordine del giorno, si procede con l'assunzione d'impegno da parte dei presenti.

- **FUSIONE** In merito alla proposta di fusione ricevuta da Venezia, abbiamo fissato un primo incontro di approfondimento in data mercoledì 30 giugno a Mestre.

Successivamente ci riuniremo per condividere e valutare.

- **TERRITORIO** Elenco di Enti e Associazioni alla mano, ci dividiamo i nominativi dei referenti da contattare. Gli stessi verranno informati personalmente in merito alle scelte assembleari e invitati alla riunione fissata in data lunedì 12 luglio. Successivamente la segreteria SOMS provvederà ad inviare lettera d'invito formale.

- **CO-PROGETTAZIONE** Collaborazione "area verde comunale quartiere PEEP". Per definirne le modalità di attuazione, entro la prima settimana di luglio, fisseremo un incontro con il CSV (Centro Servizi per il Volontariato) e ci confronteremo con FIMIV. Principali soggetti coinvolti: abitanti del quartiere, Amministrazione comunale, FIB (Federazione Italiana Bocce). A SOMS Lentiai viene chiesto di assumere il compito di coordinare la gestione dell'area stessa e di organizzare una progettualità di welfare di comunità rivolto alle famiglie, dall'infanzia alla terza età.

Questa operazione consentirà a SOMS di ampliare le attività sociali, sempre nel rispetto della normativa vigente (a partire dalla legge 3818/1886, fino ai dettami del Codice Terzo Settore).

Il lavoro da svolgere è impegnativo e le scadenze si avvicinano...

Auspichiamo collaborazione da parte di tutti. Saremo grati anche a coloro che, nell'impossibilità di partecipare personalmente ai lavori, invieranno un approfondimento (info@somslentiai.org).

Andrea Pasqualotto: viaggiare per lavoro

a cura di Flavia Colle

Andrea, ti presenti?

Sono nato nel 1981 e fino ai 20 anni ho vissuto a Cesana, dove ho trascorso l'infanzia e l'adolescenza nella campagna e in riva al Piave. Mi sono sempre interessato di natura, di piante, animali e sassi, che andavo a scovare e portavo a casa. Poi ho iniziato a trasformare questa passione in una formazione, così ho deciso di studiare Scienze Ambientali a Venezia. A 25 anni ho vissuto la mia prima grande esperienza lontano da casa, sono andato a studiare 6 mesi in Islanda, a Reykjavik. Allora mi sembrava un luogo ai confini del mondo, ora è quasi una seconda casa rispetto a tanti altri luoghi ancora più remoti. Da allora per studio e poi per lavoro non ho mai smesso di viaggiare.

Cosa ti è rimasto della tua infanzia e adolescenza a Lentiai?

Dell'infanzia mi ricordo soprattutto le tante ore passate da solo o con gli amici nei prati, nei boschi e in riva al Piave. Come tutti quelli di Cesana ci sentiamo più gente di fiume che di montagna. Il Piave, soprattutto d'estate, era luogo di giochi ed esplorazioni. Poi con l'adolescenza ho allargato gli orizzonti, il liceo a Feltre, le attività in parrocchia a Lentiai, i camposcuola in montagna. Sempre meno per prati e sempre di più in mezzo ai coetanei, come è normale che sia.

Cosa ti ha fatto prendere la decisione di girare il mondo?

Da piccolo era solo una curiosità, sfogliavo gli atlanti e leggevo libri di avventura. Poi durante l'università vedevo gli altri che partivano, stavano via mesi, e quando tornavano erano diversi. C'era un fuoco negli occhi, magari un po' col tempo si affievoliva, però mi incuriosiva. Nel 2016 sono finito quasi per caso in Islanda, e quando sono tornato ho cercato di mantenere vivo quel fuoco, non volevo spegnerlo, mi sembrava uno spreco. Un po' alla volta ho cercato di capire che tipo di lavoro potevo fare da grande. Onestamente non posso dire di trovarmi dove volevo essere, non avevo le idee così chiare, però ho perseverato, e mai nessuno è venuto a bussare alla mia porta per propormi quello che poi ho fatto, me lo sono sempre cercato.

Come spieghi che la tua passione di "vivere il mondo" sia un lavoro?

Non ho mai distinto fra lavoro e vita quotidiana, ho sempre cercato di fare qualcosa di interessante e che mi tenesse vivo. Ho avuto sempre il supporto della mia famiglia e per fortuna non mi sono mai trovato nella condizione di dover fermarmi e lasciar perdere. Ho iniziato ad accompagnare le persone tra le mie

montagne, ed ancora lo faccio, poi ho avuto l'opportunità di organizzare ed accompagnare viaggi incredibili in posti da sogno, o almeno dei miei sogni. Non si tratta di essere pagati per andare in vacanza, si tratta di far conoscere il mondo alle persone, di arricchirle, oltre che di conoscere in prima persona i luoghi e le persone che abitano le terre che andiamo ad esplorare.



I luoghi meravigliosi che visiti e fai visitare cosa ci possono insegnare?

In primo luogo viaggiare dovrebbe liberarci dai pregiudizi. Però per prima cosa bisogna viaggiare davvero. Non basta fare tanti chilometri; nel corso di una vacanza bisogna immergersi, almeno per qualche giorno, nella vita quotidiana del paese che si visita, poi può piacere o meno, il giudizio è legittimo, però deve essere un giudizio basato sull'esperienza. In secondo luogo viaggiare serve a liberarci dalla convinzione che esistano popoli migliori o peggiori, ognuno ha pregi e difetti. Viaggiare serve a spostare il nostro baricentro fuori dalla quotidianità, a farci capire che non siamo il centro del mondo.

Hai delle esperienze vissute che ti hanno "cambiato la vita o il modo di vedere la vita"?

Il primo giorno che stavo passeggiando per Reykjavik, nel gennaio del 2016, mi sono fermato ad osservare la gente che camminava, il traffico, le case. Mi sono detto: questi nemmeno sanno dove è Cesana, potrebbe sprofondare in questo momento e nessuno si fermerebbe un solo istante, la vita nel resto del pianeta continuerebbe. Ecco, lì per la prima volta ho capito che ognuno di noi si sente al centro del mondo, ma in realtà siamo una piccola porzione, ed insieme a noi le nostre credenze, i nostri valori.

Poi ci sono tutte quelle volte che mi sono trovato da solo in luoghi remoti, senza segno di civiltà a perdita d'occhio. Capita che nei miei viaggi mi prenda del tempo

per esplorare posti nuovi e capita che si tratti di escursioni e trekking che mi portano in spazi sconfinati dove la natura regna veramente sovrana. In Italia, in molti paesi europei, non esistono luoghi così. Anche dalla valle più sperduta puoi raggiungere una strada asfaltata in giornata. Invece in Islanda, in Patagonia, in Himalaya questi luoghi esistono, ed ogni volta mi fanno provare un po' di vertigine.

Cosa vorresti cambiare se avessi la bacchetta magica?

Con una bacchetta magica mi occuperei delle tante questioni ambientali o dei tanti conflitti che ci sono nel mondo. Vedere con i propri occhi quello che di spiacevole avviene nel mondo, quando capita, anche se ovviamente per turismo non frequentiamo tanti luoghi di questo tipo, è una parte importante del viaggiare, che aumenta la consapevolezza.

Così giovane e con tanti chilometri ed esperienze sulle spalle ti fanno capire che questa è la strada giusta per te che percorrerai fino alla fine o fra un po' cambierai?

Qualcosa cambierò sicuramente, come ho sempre fatto. Mi sono tolto molte soddisfazioni, ma credo che viaggerò un po' meno. Più che aver visitato tanti paesi, devo dire che sono stato tante volte in alcuni paesi, che quindi conosco bene, e questo mi piace del mio lavoro. Però la direzione per ora è quella giusta. Lavoro nel mondo del turismo da molti anni, mi piace tutta la filiera del mio lavoro, studiare, pianificare, organizzare ed eventualmente accompagnare un viaggio è un lavoro che intendo portare avanti anche in futuro.

Viviamo oggi in un mondo "sovrappeso on line" dove molti giovani e non solo rimangono in camera e si viaggia con la realtà virtuale, cosa diresti a loro che non sentono lo stimolo di uscire?

Dico loro che è un peccato, perché nel mondo c'è sicuramente un posto da scoprire per ognuno di noi, un posto che può raccontarci qualcosa. Io amo gli spazi aperti, le montagne, i luoghi incontaminati, il Nord, i trekking, la natura. Però capisco che non possa piacere a tutti, ogni modo di viaggiare è legittimo. Esistono le grandi metropoli dove nascono le mode e le idee culturali, esistono le isole caraibiche dove rimanere sdraiati per una settimana, esistono luoghi per ognuno di noi. Viaggiare arricchisce e vale sempre il tempo ed il denaro speso, fosse anche solo per ritornare a casa e rendersi conto di abitare già nel luogo preferito.

Nadia, la maestra delle pupette

intervista di Duilio Maggis

Piccolo sondaggio fra gli "eventuali" lettori: chi di voi sa quali sono le differenze fra una marionetta e un burattino? Pochi, ne sono sicuro... Il burattino è un pupazzo con il corpo di pezza e la testa di legno o di altro materiale che in scena viene mosso dal basso dalla mano del burattinaio che lo infila come un guanto, e quindi in scena non appare intero, la marionetta è invece una figura a corpo intero mossa dall'alto tramite fili.

Nadia, protagonista di questa intervista, realizza e porta in scena spettacoli di marionette, fatte di pezza; ma subito mi corregge: non sono marionette, sono "pupette"! Pupette non è un vezzeggiativo, sono proprio oggetti per fare teatro. Negli spettacoli teatrali per la scuola dell'infanzia si usano bamboline da tavolo, le cosiddette "pupette". Faccio intervenire Nadia.

Spiegami un pò... Le pupette sono per i bambini fino a sette anni. E perchè?

Perchè sono condotte per mano come si fa con un bambino piccolo; le marionette sono indicate per spettacoli rivolti a chi ha più di sette anni: i fili rappresentano l'autorevolezza e il bambino stima l'adulto che lo dirige. E il burattino che cosa rappresenta? È più indicato per i bambini dai nove anni in su; perchè il bambino partecipa a tutto ciò che il burattino sperimenta, ogni delusione e speranza, ogni divertimento e dolore; il burattino è sempre discolo, si ribella all'autorità ed ha un comportamento critico verso l'adulto. Nel teatrino delle pupette, le figure vengono mosse direttamente dalle mani del marionettista, su un tavolo allestito. Si utilizzano lane o stoffe naturali, per realizzare personaggi e animali, si creano ambienti domestici o paesaggi con l'utilizzo di rami, foglie, bacche, pigne senza entrare troppo nella ricerca del particolare. La storia viene narrata accompagnata dal suono di strumenti musicali semplici e dall'aiuto di luci che con l'alternanza dell'intensità contribuiscono a creare l'atmosfera. Questo tipo di rappresentazione è una finestra sul mondo della fantasia, aiuta il bambino ad avere nuovi spunti per il gioco,



a stimolare il suo mondo interiore, a sviluppare il suo linguaggio attraverso il racconto e con l'imitazione elaborare nuove esperienze.

Le marionette con i fili invece, sono fatte con tessuti di seta. Perchè proprio la seta?

Perchè le marionette hanno tutto un altro gesto, sono più aeree, non sono ancora molto terrestri, la seta offre questa leggerezza, delle sfumature di colore che gli altri materiali non hanno. È molto importante perchè il colore agisce sull'anima del bambino. C'è una parte di noi che cerca il bello, cerca l'artistico perchè soddisfa questo nostro bisogno estetico. *Piccolo intermezzo dell'intervistatore: Pablo Picasso che di arte se ne intendeva diceva che tutti i bambini sono degli artisti nati, il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi.*

Quali sono gli argomenti dei tuoi spettacoli?



Solitamente sono fiabe, fiabe popolari che contengono una saggezza atavica che esaltano il senso del bello, del buono e del vero come modelli da imitare... Non vorrei che le fiabe classiche venissero liquidate come qualcosa buona solo per i bambini, il loro significato e la loro attualità sono valide anche per gli adulti, perchè offrono esempi di fiducia, sicurezza, conforto e forza per affrontare gli impegni della vita. Se pensiamo che il cibo è essenziale per la crescita fisica, dobbiamo anche pensare che la vita immaginativa e la fantasia sono un nutrimento essenziale per la vita dell'anima.

Conosciamo meglio Nadia...

L'interesse per il mondo del teatrino è nato durante la mia adolescenza: mentre le mie compagne di scuola trascorrevano le domeniche pomeriggio in discoteca, io mi dilettaivo a seguire i vari spettacoli di marionette che venivano proposti a Milano, città dove vivevo... Non so perchè quel mondo mi attirasse così tanto... Mi affascinava soprattutto la maestria con la quale le marionette venivano fatte vivere nel movimento e nel linguaggio...

Durante un tirocinio in una scuola materna comunale a Milano, ebbi la possibilità di fare la mia prima esperienza di spettacolo con le marionette. Ricordo che avevamo una struttura in legno e dei personaggi a guanto (quindi burattini). Io e l'insegnante eravamo nascoste dietro un baldacchino ed abbiamo improvvisato uno spettacolo di carnevale.

Tu vivevi a Milano, come mai ti ritrovo a Lentiai?

Ci son venuta per amore... Mio marito l'ho conosciuto qui, quando venivo in vacanza dai nonni, anche lui era qui in vacanza... Dopo cinque anni ci siamo sposati e siamo rimasti a Lentiai.

Tu sei stata una maestra...

Sì perchè è quello che ho sempre pensato di fare e ci sono riuscita... ed il teatrino delle marionette ha sempre avuto un posto predominante tra le attività proposte ai bambini. Se non può esserci una primavera senza fiori non ci deve essere una infanzia senza fiabe.

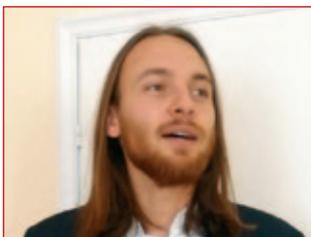
15 agosto Madonna del Piave



Domenica 15 agosto Caorera e Marziai festeggiano la Madonna del Piave. Alle ore 10:00 sul sagrato della chiesa di Caorera sarà celebrata la messa solenne alla presenza delle autorità civili e militari. Quest'anno si ricorda il centenario della traslazione del Milite Ignoto.

Dopo la messa, la statua della Madonna viene portata in processione a Marziai e, benedetto il Piave e la corona di fiori in memoria dei caduti, la statua rimane in chiesa fino al rosario delle ore 19:00.

Mattia Zampol



Grande gioia in casa Zampol D'Ortia: l'8 marzo si è laureato Mattia in modalità da remoto, in Orientalistica con indirizzo lingua e letteratura persiana, presso l'Università Alma Mater di Bologna, con punteggio 110 e Lode. La tesi dal titolo "L'Iran nelle relazioni di viaggio scritte da alcuni testimoni italiani (1910-1995)" è stata valutata dalla commissione presieduta dal prof. Saccone ed ha avuto come Correlatore il prof. Pistoso, sempre dell'ateneo bolognese. Mattia ha così potuto festeggiare questi anni di lavoro, circondato dalla sua famiglia, genitori, sorella, zii, nonne e fidanzata, nonché via web dai suoi tanti amici, vicini e lontani.

Offerte

CHIESA LENTIAI: battesimo Raffaele Todde 25; battesimo Martino Zanella 100; battesimo Federico Marchesani, i genitori 100, i nonni Otello e Serenella 100; battesimo Nathan Annoni 50; battesimo Aurora Dal Zotto 50; funerale Baruffolo Gianni, moglie e figlio 100; funerale Cappellin Elvira, il figlio Walter 100; funerale Mussoi Renzo, la famiglia 100; funerale Canal Ive, la famiglia 120; funerale Scarton Giuseppe, la moglie 50; funerale Colle Guido, la famiglia 2000; NN 40; NN 30; Riccardo Cesa 30; NN 30; NN 20; Renato Colle 50; dipendenti Unicredit Lentiai 40; NN 50; NN 100; in mem. di Gelisio Ida, Emiliana e Elisabetta 100; NN 50; NN 100; Enrico Pedersoli 25; Luigi Segalina 30; Angela Maria Colle 200; Fabio De Gasperin 1000; bened. famiglie Centore 230, p.za Alpini 48,13, via Vecellio, Cavallotti, Col d'Artent 155; via XX Settembre, Galilei, Verdi, Costa 92; via Colli, Zampese, Belluno, delle Laste 92; via papa Luciani, Guzzo, Brusaferrò, Galilei 60; NN 20; 50° di Matrimonio di Egisto e Delfina 100; Ivana 50; Rino Cesa 50.

VOCE DI LENTIAI: Centore 79; via Vecellio, Rocca, Mentana 80; Ronchena 50; Colderù 28; Bardies 32,10; Cesana 100; Corte-Torta 25; Tallandino 51; Pianazzo 40; Villapiana 12; via Piave, Zampese, Luciani 50; Pep 10; viale Belluno 17; via XX Settembre, Costa 30; Camposanpietro 70; Pianazzo 40; Molin Novo 25; Secondo Vergerio 10; Riccardo Cesa 20; Luigia Zanivan 20; in mem. Sbardella Maria 20; Gilbert Marcer 30; NN 30; Renato Colle 15; NN 10; NN 20; NN 20; NN 20; Giorgio e Maria 30; Enzo 40; NN 20; Ida Nocchio 50; Orfea Sasso 30; Giuseppe e Dorina Solagna 20; NN 10; Anna Bouquette Polegato 40; Maria Fabiane 30; Carlo e Luciana Rigo 25; Celestina Scarton, Franca e Mauro 50; Facchin-Parietti 85,49; Giovanna Carlin 20; Vilma Zuccolotto 50; Francesco e Graziana Specchier 50; Monica Da Col e Nicolaus 50; Alda e Giuseppina Bertollo 60; Luigi Segalina 30; Nella Marcer 25; Albertina Castelbarco 50; Roberto Baiocco 50; Lucio 40; Ivana 20; Teresa Solagna 30.

CHIESA BARDIES: NN 20; NN 20; in mem. Rore Bepi, moglie e figlio 50; bened. famiglie 72,65; da offerte 230.

CHIESA BOSCHI: bened. famiglie 138,55.

CHIESA CANAI: bened. famiglie 58,55.

CHIESA CESANA: in mem. def. Vello 80.

CHIESA COLDERÙ: dalle visite 20; benedizione famiglie 74,55.

CHIESA CORTE: bened. famiglie 126,70.

CHIESA MARZIAI: battesimo Raffaele Solagna 100; battesimo Nicolò Corrà 100; battesimo Devid Salmasi 50; funerale Vergerio Luciano, la moglie 70; funerale Solagna Danila, la famiglia 100; benedizione famiglie 92,24; Secondo 10; famiglia D.C. 100.

CHIESA RONCHENA: Luigia Zanivan 30; NN 30.

CHIESA PIANAZZO: NN per grazia ricevuta 50.

CHIESA S. DONATO: benedizione famiglie 14,90.

CHIESA S. GERVASIO: benedizione famiglie 68,72.

CHIESA STABIE: benedizione famiglie 64,57; in mem. del marito, Zolina Bertuol-Svizzera 200; Dino Colle 20; NN 20.

CHIESA TALLANDINO: gruppo frazionale per il patrono 100; offerte per la festa dei patroni 100; benedizione famiglie 95,30; NN 20.

CHIESA VILLAPIANA: NN 10; benedizione famiglie 122,80.

ORATORIO: funerale Colle Guido, i dipendenti Colle SpA per Progetto Giovani 255; laurea Mattia Zampol 40; NN 50; NN 200; NN 120; in mem. genitori, Luisa 100; in mem. di Cristian 100; NN 300; NN 50; NN 40; dal pastin da asporto 432; NN 50; Paolo e Nino Geronazzo 100; Rally bellunese 300; dal torneo di calcetto 2320.

GRAZIE. IL SIGNORE VI BENEDICA!

Per chi desidera lasciare offerte

Parrocchia S. Maria Assunta
via Mazzini 1 – Lentiai
32026 Borgo Valbelluna (BL)

Attenzione: cambia Banca e Iban
IT02D0890461110026000002520
dall'estero:
cod. BIC: CCRTIT2TPRE
BANCA PREALPISANBIAGIO C.C.

Attenzione: è stato chiuso
il conto corrente postale

Maman Maria, ritorno a casa

9ª puntata

a cura di Duilio Maggis



E poi, nel 2005, dopo quasi trent'anni di vita boliviana, maman Maria fece ritorno nella sua Lentiai. Mi son sempre chiesto come mai, avendo dedicato un terzo della sua vita alla missione di San Carlos, non fosse rimasta per sempre laggiù. Ne ho parlato con la nipote Anna, ma anche lei non sa quali siano stati i motivi che hanno spinto la zia ad abbandonare quel mondo a cui si era votata per buona parte della sua vita. Anna pensa che la decisione fosse stata condizionata soprattutto dai problemi di salute: aveva problemi di cuore tanto è vero che qui si è poi fatta operare. Infatti in un articolo comparso sul settimanale "L'Azione", settimanale della diocesi di Vittorio Veneto, la stessa Maria così diceva: *"Se non avessi tante magagne, tornerei subito in Bolivia"*.

Era rientrata a Lentiai da un anno, era stata intervistata in occasione del conferimento del Premio della Bontà assegnatole durante il tradizionale Gran Galà di Lentiai dalla Pro Loco. In quella intervista Maria parlava della sua esperienza boliviana. *"I primi tempi sono stati difficili perché non conoscevo la lingua, sono stati i bambini ad insegnarmela; io chiedevo "come si dice?" e loro scrivevano alla lavagna la parola esatta. La missione a San Carlos è partita sottozero, non c'era niente, neanche una posta sanitaria; sono stati i Salesiani ad avviare un dispensario e poi a costruire un ospedale"*.

In effetti, Maria tornò a Lentiai ma il suo cuore rimase legato alla Bolivia, ai bambini e alle famiglie che aveva sostenuto, ai missionari che quando venivano in Italia passavano a trovarla a casa.

Nella stessa intervista le chiedevano quale segno avessero lasciato nel suo cuore tutti quegli anni di missione, e Maria rispondeva così: *"Dai poveri ho imparato ad accontentarmi di poche cose, ad essere felice con poco... mia mamma che era povera ma intelligente ci insegnava che quello che noi diamo attraverso la porta, il Signore ce lo restituisce raddoppiato e lo fa entrare per la finestra"*.

Tornata a Lentiai, Maria in un primo tempo andò ad abitare nella sua casa, quella che aveva lasciato nel 1976, ma, sia a causa di quelle che definiva "tante magagne", sia a causa della scarsa comodità della sua vecchia casa, avendo ormai la bellezza di 85 anni, l'inverno di quel 2005 si trasferì a vivere con la sorella e lì rimase.

Continuò a tenere i suoi contatti con la missione e a prodigarsi per far arrivare laggiù aiuti materiali ed economici. Quotidianamente pensava a tutti: raccoglieva vestiti, offerte, inviava pacchi e container; e continuava a sostenere economicamente bambini e famiglie in difficoltà avvalendosi sempre della sua rete di collaborazioni intessuta per tutta la vita e mai venuta meno.

Su "La Voce di Lentiai" del gennaio 2007 scriveva: *"Con viva soddisfazione, ai primi di dicembre, abbiamo inviato in Bolivia diversi pacchi di biancheria e di indumenti per bambini per l'Hogar de Dios (la Casa di Dio) di Saavedra, una casa dove sono curati con amore numerosi bambini handicappati. I responsabili dell'opera sono due volontari italiani, Marisa e Toni Ceccato. Ringrazio loro e tutte le persone che hanno reso possibile la spedizione"*. Aveva sempre tenuto vivi i suoi innumerevoli contatti, per lo più in modo epistolare. Anche nel momento della sua scomparsa, avvenuta la mattina del 22 dicembre 2012, stava scrivendo una lettera a degli amici.

Nel suo discorso commemorativo, il sindaco di allora, Armando Vello, così diceva: *"Il suo grande valore umano e culturale l'ha esposta a confrontarsi con la diversità di culture e modi di vita differenti, a diretto contatto coi problemi sociali, economici e politici del nostro contraddittorio pianeta, trovandosi ad affrontare il difficilissimo compito di difendere coloro che sono ancora oggi esclusi dai diritti all'emancipazione e all'eguaglianza... La sua vita discreta si è manifestata sottovoce attraverso gesti, attenzioni solidali, modi rispettosi, coinvolgimenti non obbliganti, ma sempre sinceri"*.

Padre Ermanno Nigris, originario di Ampezzo, dal 1968 missionario in Bolivia nella parrocchia di San Carlos, così descriveva Maria Piccolotto: *"semplicità e bontà, sorriso e presenza"*. "Bello il suo modo di vedere la vita dei poveri, di saper parlare alle mamme dei loro problemi, la sua maniera di accogliere ogni persona che la avvicinava con una buona parola o un consiglio: un modo semplice e preciso nel dire come vivere ed affrontare le difficoltà. La sua bontà con i poveri non aveva limiti, però insegnava loro anche a non spendere invano i soldi, a saper sempre tener da conto, ed era sempre pronta a correggere piccoli e grandi per prevenire gli errori ed evitare i cattivi esempi. Ha vissuto con noi la vita missionaria, sempre informandosi sul nostro lavoro ed aiutandoci con la sua capacità di accogliere. La ricordiamo e la ringraziamo per il suo modo di fare apostolato con la vita, l'aiuto, la parola di conforto e il sorriso di accompagnamento."

(9 - continua)

